DiSTAR Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Università degli Studi di Napoli Federico II

DECRETO n. 22 del 05.03.2020

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con DR/2017/239 del 24.01.2017;
VISTO l'art. 11, comma 1 e 2 del D.R. n. 3892 del 9.11.2015 e s.m.i. che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con Decreto del Direttore del Dipartimento per singoli bandi;
VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, e s.m.i. contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTI rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale, emanato con DPR n.62 del 16.04.2013 e il vigente Codice di Comportamento dell'Ateneo;
VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, nel tempo vigente;
VISTO il decreto direttoriale del MIUR n.1581 del 05.08.2019 che contiene l'elenco dei progetti PRIN 2017 ammessi a contributo nell'ambito del settore PE10, ed in particolare del progetto con codice 2017RX9XXY_006, dal titolo "Biota Resilience to global change: biomineralization of planktic and benthic calcifiers in the past, present and future" (coordinatore nazionale Prof. Elisabetta Erba, Università di Milano), per il quale risulta responsabile dell'Unità di Ricerca dell'Università degli Studi di Napoli Federico II il Prof. Mariano Parente;
VISTA la nota protocollo N.0086822 del 02.09.2019 dell'Uff.Supp.Indiv.Opp. di Finan. e Gest.Progr.di Ricerca, che comunicava che la data di avvio ufficiale dei progetti era fissata al 2 Novembre 2019;
VISTA la ripartizione dei costi del progetto, che include la quota per il cofinanziamento di un assegno di ricerca;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.02.2020, con cui si approvava l'emissione di un bando per un assegno di ricerca avente a tema "**Marine benthic calcification across the major Mesozoic perturbations of the carbon cycle"** (responsabile scientifico **Prof. Mariano Parente**), a valere sul progetto PRIN 2017 di cui è titolare il Prof. Mariano Parente;

D E C R E T A

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di complessivi **n. 1** assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca, nell'ambito del progetto di ricerca PRIN 2017 "Biota Resilience to global change: biomineralization of planktic and benthic calcifiers in the past, present and future"; responsabile scientifico per l'Unità di Ricerca dell'Università di Napoli Federico II: Prof. Mariano Parente; CUP: E68D17000210001. Il tema dell'Assegno di ricerca è "**Marine benthic calcification across the major Mesozoic perturbations of the carbon cycle"** ed il responsabile scientifico è il **Prof. Mariano Parente**

Numero identificativo del concorso, settore e ambito disciplinare del programma di ricerca, titolo del programma, responsabile scientifico, descrizione del programma, enti finanziatori, luogo ove l'attività sarà svolta, durata e importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- Titolo di dottore di ricerca in discipline ricadenti nelle Scienze della Terra, ovvero di titolo universitario equipollente.

Per la natura delle attività di ricerca connesse al bando, i seguenti requisiti sono considerati titolo preferenziale: un dottorato di ricerca nel campo della Geologia del Sedimentario o in discipline analoghe, una eccellente conoscenza della lingua inglese.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione. E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al **Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR)** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II , presso l'Amministrazione del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Complesso di MSA, via Vicinale Cupa Cintia 21 – 80126 - Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, **entro e non oltre le ore 12:00 del 24.04.2020.**

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, Dipartimento, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza e la residenza;
b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, del Dipartimento sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di

svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato. I candidati non residenti in Italia, che intendono avvalersi dell'opportunità di sostenere il colloquio tramite Skype, devono dichiararlo esplicitamente nella domanda e devono fornire l'identificativo del loro contatto Skype.

Alla domanda dovranno essere allegati una fotocopia di un documento di riconoscimento e le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando, concernenti:
1) il possesso del titolo di Dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:
3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;
4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).
I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando; in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.
Le pubblicazioni di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.
Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.
Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 (Commissione giudicatrice)

La Commissioni giudicatrice è nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, ed è composta da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari. La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio. La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I punti per i titoli sono così ripartiti:

- **a1**) fino a 10 punti per il dottorato di ricerca, in relazione al giudizio finale della commissione esaminatrice del dottorato e alla sua attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- **a2)** fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (lauree, diploma di specializzazione, altro titolo di dottorato di ricerca, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- **a3)** fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche, tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- **a4)** fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).
- **b)** fino a 30 punti per il colloquio

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio. Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli. I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati il giorno 30.04.2020 alle 12:00 mediante affissione all'Albo del Dipartimento sede della ricerca (Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Complesso di MSA, via Vicinale Cupa Cintia 21 – 80126, piano terra) e pubblicazione sul sito web del Dipartimento (www.distar.unina.it).
I candidati ammessi sosterranno il colloquio il 14.05.2020 alle ore 10:30 nella Sala del Consiglio del DiSTAR (DISTAR, Complesso di MSA, via Vicinale Cupa Cintia 21 – 80126, piano terra).
Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza tramite Skype. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.
Il colloquio ha lo scopo di approfondire la valutazione del curriculum del candidato e delle sue conoscenze, con particolare riguardo al progetto di ricerca oggetto del presente bando. Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La pubblicazione nel presente bando del calendario del concorso rappresenta notifica ufficiale agli interessati, i candidati al concorso non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione in merito.

ARTICOLO 7 (Graduatoria di merito)

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età. In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito al candidato che sia risultato utilmente collocato nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8 (Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Al vincitore o vincitrice saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. A pena di decadenza, dovrà sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo. Il titolare dell' assegno svolge la sua attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso. Il Consiglio del Dipartimento presso il quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca. L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una

dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca. I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente al Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca. L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere. I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.
Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio del Dipartimento, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca. Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane. Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370. Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9 (Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di attività di ricerca. La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni. Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno. L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10 (Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio del Dipartimento.

ARTICOLO 11 (Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività. Lo svolgimento dell'attività in modo regolare e proficuo deve essere documentato mediante una dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca con cadenza quadrimestrale.
Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai

sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. DR/2019/1510 del 23.04.2019.

F.to Il Direttore
Domenico Calcaterra

Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse. Il Direttore Prof. Domenico Calcaterra
Unità organizzativa responsabile del procedimento: Ufficio Amministrazione Responsabile del procedimento: Il Capo dell'Ufficio Dott. Agostino Salomone

Allegato A)

Numero identificativo concorso	Struttura sede della Ricerca	Titolo assegno di Ricerca	Breve descrizione del Progetto di ricerca	S.S.D.	Ambito disciplinare	Responsabile scientifico	N° assegni	Durata in anni	Importo lordo annuale al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
DiSTAR 2/2020	Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	Marine benthic calcification across the major Mesozoic perturbations of the carbon cycle	Lo scopo del progetto di ricerca è studiare il record della calcificazione negli ambienti di piattaforma carbonatica attraverso gli intervalli che hanno registrato le più importanti perturbazioni del ciclo globale del carbonio nel Mesozoico (limite Triassico-Giurassico, eventi anossici oceanici del Toarciano, dell'Aptiano inf. e del limite Cenomaniano-Turoniano). Il progetto prevede lo studio di successioni di piattaforma carbonatica nell'area peri-mediterranea. Su queste successioni sarà sviluppata una stratigrafia di alta risoluzione, integrando biostratigrafia, stratigrafia isotopica e ciclostratigrafia. I pattern di diversità, abbondanza e calcificazione degli organismi bentonici ed un set di indicatori geochimici saranno utilizzati per investigare la risposta degli ecosistemi neritici subtropicali alle perturbazioni del ciclo del carbonio.	GEO/02	Geologia stratigrafica e sedimentologica	Prof. Mariano Parente	1	1+1	€ 19.367,00
					Data, ora e luogo di pubblicazione della valutazione dei titoli			**Data ora e luogo del colloquio**	
					30/04/2020, ore 12:00 Albo del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, Complesso di MSA, via Vicinale Cupa Cintia 21, 80126 Napoli – edificio 10, piano terra			**14/05/2020, ore 10:30**, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, Complesso di MSA, via Vicinale Cupa Cintia 21, 80126 Napoli - Aula del Consiglio, edificio 10, piano terra	

ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

Al Direttore
del Dipartimento di Scienze della Terra,
dell'Ambiente e delle Risorse
Università degli Studi Di Napoli Federico II
via Vicinale Cupa Cintia, 21 –
Complesso Universitario di Monte S. Angelo –
Edificio L –
80126 - Napoli

__ l __sottoscritt__ dott. (cognome)_____ (nome) _____,

nato il _____ a _____ (provincia _____), residente in

_____ (provincia _____), via _____ , n._____ (cap _____),

TEL._____ CELL. _____ POSTA ELETTR. _____,

codice fiscale:

recapito eletto agli effetti del concorso (*da compilare solo se diverso da quello di residenza*):

VIA_____n._____, (CAP _____)

CITTA' _____ (provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca numero identificativo concorso _____ .

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;

B. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____ con voto _____;

C. Di essere in possesso di un adeguato curriculum scientifico professionale coerente con lo svolgimento di attività di ricerca.

D. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

E. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

F. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

1) duplice copia di dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del diploma di laurea, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto finale, nonché al possesso di titoli che ritiene utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

2) duplice copia del curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo;

3) pubblicazioni, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;

4) duplice copia dell'elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (***le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco*****).**

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

_____

(data)

_____

(firma)

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

Al Direttore
del Dipartimento di Scienze della Terra,
dell'Ambiente e delle Risorse
Università degli Studi Di Napoli Federico II
via Vicinale Cupa Cintia, 21 –
Complesso Universitario di Monte S. Angelo –
Edificio L –
80126 - Napoli

_ l_sottoscritt__dott._____

nat__ il _____ a _____(PROV._____),

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, numero identificativo concorso _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

DI ESSERE IN POSSESSO DEL DOTTORATO DI RICERCA IN _____CONSEGUITO IN DATA _____ PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____, CON VOTO _____;

- DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

(data)

_____

(firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- **Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 4

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

Al Direttore
del Dipartimento di Scienze della Terra,
dell'Ambiente e delle Risorse
Università degli Studi Di Napoli Federico II
via Vicinale Cupa Cintia, 21 –
Complesso Universitario di Monte S. Angelo –
Edificio L –
80126 - Napoli

__ L __SOTTOSCRITT__ DOTT._____

NAT__ IL _____ A _____(PROV._____),

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, numero identificativo concorso _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____
9) _____
10) _____
11) _____
12) _____
13) _____
14) _____
15) _____
16)_____
17) _____
18) _____

(data)

_____

(firma)

(1) Il presente modulo <u>deve essere accompagnato</u> dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- **Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)